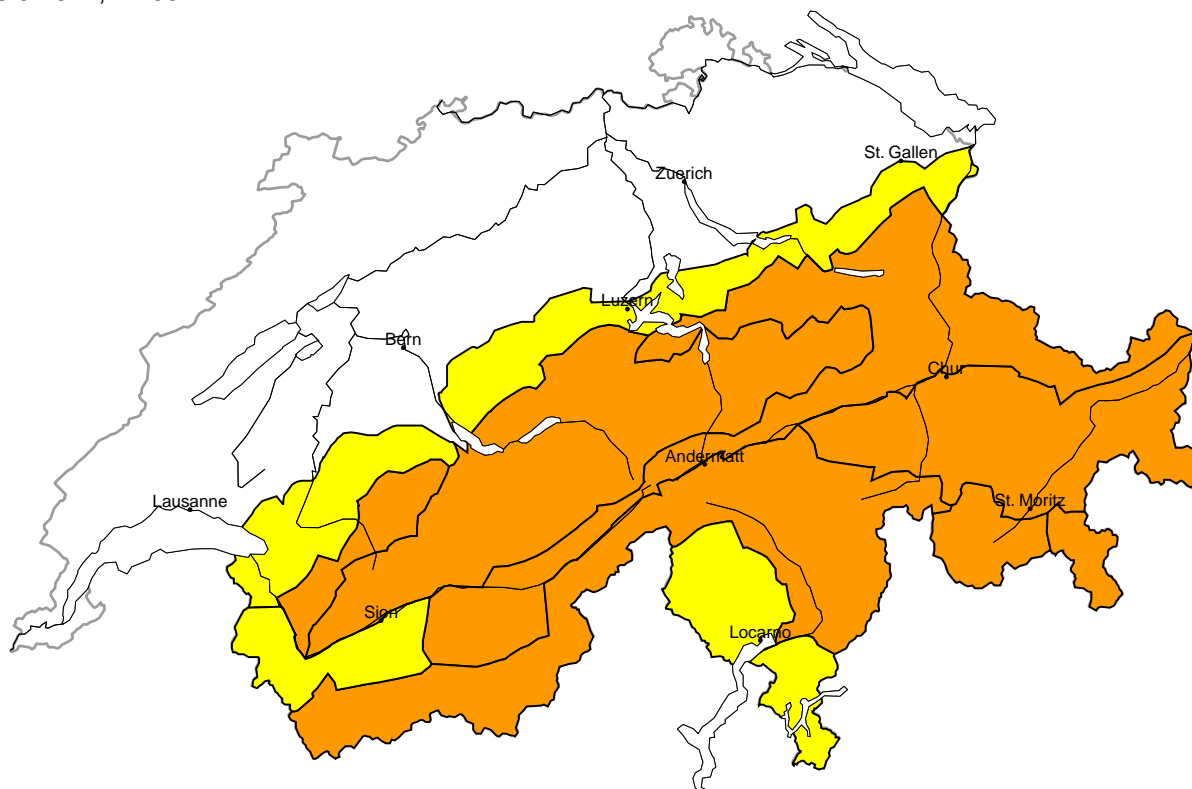


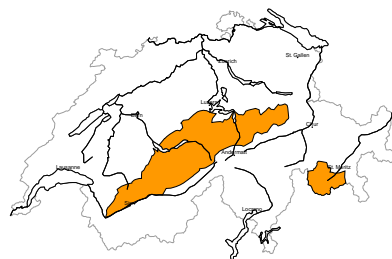
Pericolo valanghe

aggiornato al 6.3.2024, 17:00



regione A

Marcato (3=)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

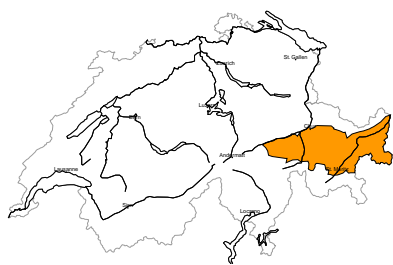
Sui pendii soleggiati molto ripidi, sono previste molte valanghe umide di neve a debole coesione.

Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Ciò sui pendii ripidi esposti a sud soprattutto al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii esposti a nord soprattutto al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



regione B

Marcato (3=)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi due giorni sono instabili. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco anche negli strati più profondi del manto nevoso. I punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

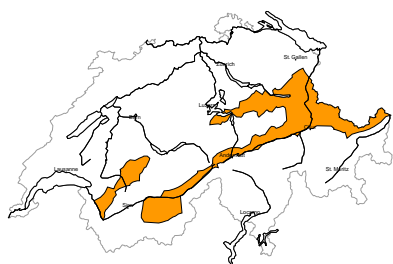
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sui pendii soleggiati molto ripidi, sono previste molte valanghe umide di neve a debole coesione.

Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Ciò sui pendii ripidi esposti a sud soprattutto al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii esposti a nord soprattutto al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

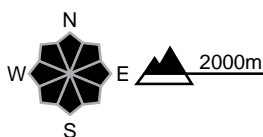
regione C

Marcato (3-)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di dimensioni medie. Le attività fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sui pendii soleggiati molto ripidi, sono previste molte valanghe umide di neve a debole coesione.

Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Ciò sui pendii ripidi esposti a sud soprattutto al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii esposti a nord soprattutto al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



regione D

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento proveniente da nord di moderata intensità rappresentano la principale fonte di pericolo. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di dimensioni medie.

Le attività fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

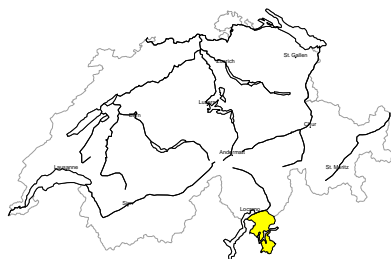
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sui pendii soleggiati molto ripidi, sono previste molte valanghe umide di neve a debole coesione.

Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Ciò sui pendii ripidi esposti a sud soprattutto al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii esposti a nord soprattutto al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

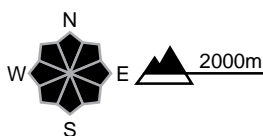
regione E

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di mercoledì sono in parte instabili. Un individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di dimensioni medie.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

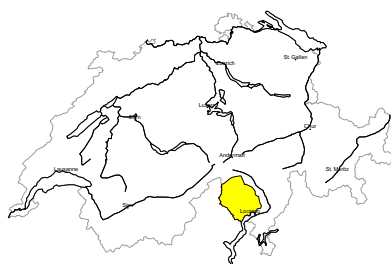
Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi, sono previste valanghe per scivolamento di neve e colate umide. Le valanghe per scivolamento di neve possono raggiungere dimensioni medie.

Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



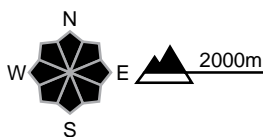
regione F

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di mercoledì sono in parte instabili. Un individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di dimensioni medie.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

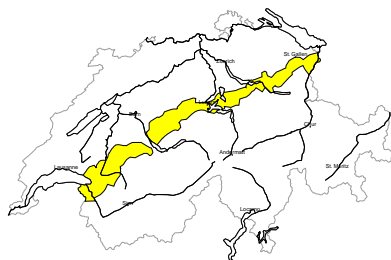
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sui pendii soleggiati molto ripidi, sono previste molte valanghe umide di neve a debole coesione.

Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Ciò sui pendii ripidi esposti a sud soprattutto al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii esposti a nord soprattutto al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

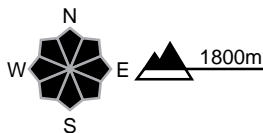
regione G

Moderato (2+)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono in parte instabili. Un individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Ciò specialmente sui pendii molto ripidi. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

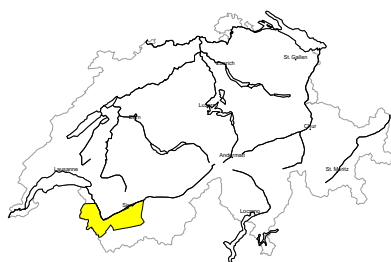
Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi, sono previste valanghe per scivolamento di neve e colate umide. Le valanghe per scivolamento di neve possono raggiungere dimensioni medie.

Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



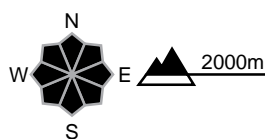
regione H

Moderato (2+)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli strati superficiali di neve possono distaccarsi ancora in alcuni punti in seguito al passaggio di alcune persone. Ciò specialmente sui pendii molto ripidi. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sui pendii soleggiati molto ripidi, sono previste molte valanghe umide di neve a debole coesione.

Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni grandi. Ciò sui pendii ripidi esposti a sud soprattutto al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii esposti a nord soprattutto al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 6.3.2024, 17:00

Manto nevoso

Gli strati di neve fresca e di neve soffiata di martedì e mercoledì, che in alcuni casi hanno raggiunto spessori considerevoli, sono instabili. In alcuni casi questi strati sono ricoperti da neve debolmente coesa, il che rende difficile riconoscere i punti pericolosi. In molti punti gli strati basali della coltre di neve sono compatti. Il manto di neve vecchia ingloba però varie croste alternate a strati di neve a cristalli sfaccettati che alcuni giorni fa hanno ancora dato origine a valanghe provocate, soprattutto nelle regioni alpine interne dei Grigioni.

Inoltre sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii rivolti a est, a sud e a ovest situati al di sotto dei 2400 m circa e, meno frequentemente, su quelli esposti a nord. Queste valanghe possono raggiungere grandi dimensioni.

Retrospectiva meteo fino a mercoledì 06.03.2024

Nella notte fra lunedì e martedì ha nevicato in molte regioni, in modo particolarmente intenso dall'Oberland Bernese orientale alla Reuss, in valle Bregaglia e nella zona del Bernina. Il limite delle nevicate è sceso dai 1400 m circa agli 800 m circa. Nel corso della giornata le nevicate si sono attenuate. Nelle regioni meridionali estreme ci sono state schiarite.

Neve fresca

Da martedì pomeriggio a mercoledì pomeriggio:

- Cresta settentrionale delle Alpi dalla Gemmi alla Reuss: dai 50 agli 80 cm
- Cresta settentrionale delle Alpi dal Dent de Morcles alla Gemmi, restante versante nordalpino centrale, Alpi Glaronesi, Avers, Bivio, valle Bregaglia e zona del Bernina: dai 30 ai 50 cm
- In molte altre regioni: dai 15 ai 30 cm

Temperatura

In diminuzione: sul mezzogiorno a 2000 m di -5 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

Vento

Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa per lo più moderato, altrimenti da debole a moderato proveniente dai quadranti settentrionali

Previsioni meteo fino a giovedì 07.03.2024

Nella notte fra mercoledì e giovedì le nevicate cesseranno anche nelle regioni orientali. Poi il cielo si schiarirà a partire da ovest. Nel corso della giornata il tempo in montagna sarà soleggiato, ma lungo le Prealpi parzialmente nuvoloso.

Neve fresca

Sul versante nordalpino centrale e orientale e nei Grigioni ancora pochi centimetri al di sopra dei 1000 m circa.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai -1 °C

Vento

- In serata sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa, così come in quota, ancora moderato proveniente da nord a nord est
- Durante il giorno debole

Tendenza fino a sabato 09.03.2024

Nelle regioni meridionali il cielo sarà nuvoloso in entrambi i giorni. Venerdì cadrà inizialmente poca neve, poi sabato nelle regioni maggiormente interessate dalle precipitazioni della parte vallesana della cresta principale delle Alpi e del Ticino occidentale si prevedono dai 20 ai 30 cm di neve fresca. Il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 1000 m. Nelle regioni settentrionali, il cielo sarà soleggiato in entrambi i giorni. Venerdì sulla cresta principale delle Alpi e su quella settentrionale delle Alpi il vento proveniente da sud sarà forte, nelle valli alpine si leverà un forte favonio. Il vento proveniente dai quadranti meridionali si intensificherà ancora leggermente sabato.

Nelle regioni meridionali il forte vento proveniente da sud trasporterà la neve fresca e generalmente anche l'abbondante neve debolmente coesa di questa settimana. I grandi accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco. La situazione valanghiva non subirà variazioni degne di nota e in molte regioni rimarrà critica per la pratica degli sport invernali fuoripista. Saranno ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.